

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3[^] SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 27 studenti (12 studentesse e 15 studenti). Quest'anno è stato inserito uno studente che proviene da un'altra scuola.

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Nizzola Paolo	Italiano e latino
Prof.	Favale Fabrizio	Matematica e fisica
Prof.	Pasi Patrizia	Storia e filosofia
Prof.ssa	Protti Maria	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Veri Maria Cristina	Inglese
Prof.ssa	Spampinato Daniela	Scienze motorie
Prof.	Mazzucchelli Giuseppe	IRC
Prof.ssa	Marinozzi Maria	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	S	N	N	N	N	S	N	S	N	N	S
Livello di partenza (2)	A	QA	QA	QA	/	A	QA	A	QA	PA	A
Comportamento (2)	A	A	A	QA	QA	A	A	A	QA	QA	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; PA= parzialmente adeguato
QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;

- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X	X	X		
Lezione multimediale				X	X	X	X	X			
Lezione con esperti				X							
Metodo induttivo						X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo		X		X		X		X	X	X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Simulazione						X	X	X			
Visione video	X			X	X	X		X	X	X	
Rappresentazioni teatrali			X			X					

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Colloquio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve			X	X	X	X	X	X	X	X	
Prova di laboratorio									X		
Prova pratica										X	X
Prova strutturata						X	X	X		X	
Prova semistrutturata		X	X	X	X	X			X		
Questionario	X					X	X	X	X		

Relazione				X		X	X	X			
Esercizi			X			X	X	X	X	X	X
Composizione di varie tipologie		X				X	X	X			
Traduzione			X			X					
Valutazione quaderno/ lavori assegnati a casa	X						X	X	X		

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

DISCIPLINA	TRIMESTRE	PENTAMESTRE	CONTENUTO
ITALIANO/LATINO	Il conflitto generazionale in Dante	Il conflitto generazionale nella commedia latina (Plauto e Terenzio)	
MATEMATICA/FISICA			EDUCAZIONE STRADALE
SCIENZE	La tavola periodica delle abbondanze: le terre rare. (4 ore)		
FILOSOFIA E STORIA			La mafia
INGLESE		The dawn of modern democracies and human rights (4 ore)	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE			Il patrimonio artistico distrutto a causa delle guerre: in particolare le guerre del XX/XXI secolo
SCIENZE MOTORIE	Educazione stradale (4 ore)		
RELIGIONE		Diritti Umani (2 ore)	

ORIENTAMENTO

“Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall’anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte”.

Il Consiglio di classe, in data 17/10/23, ha deliberato la partecipazione della classe alle seguenti attività:

1. Corso di orientamento del Politecnico di Milano (15 ore)
2. Progetto Cinema per le scuole (16 ore)
3. Corso sulla sicurezza (8 ore, corso online). PCTO

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X				X				

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Nel Consiglio di classe del 17/10/2023 non sono stati deliberati viaggi di istruzione, ciò nondimeno il CdC si riserva la possibilità di valutare, nel corso dell'anno scolastico, occasioni di arricchimento culturale, come spettacoli teatrali o cinematografici, concerti, conferenze e simili, sulla base dell'offerta del territorio.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo

in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, 30 novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
(prof. ssa Maria Cristina Veri)
CONDITO)

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 3F – A. S. 2023-2024
PROF. FABRIZIO FAVALE

OBIETTIVI

Lo studio della matematica serve a:

- sviluppare la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei differenti linguaggi
- far acquisire la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- favorire l'attitudine critica e il gusto per il rigore senza trascurare i contributi dell'intuizione
- abituare all'analisi e alla correzione degli errori
- contribuire alla conquista di un metodo di studio che consenta di giungere alla sintesi attraverso un processo di analisi
- contribuire a consolidare l'autonomia di lavoro

Obiettivi di apprendimento disciplinare in termini di conoscenze e competenze

Acquisire i contenuti disciplinari, i modelli teorici, le tecniche operative e gli strumenti matematici
Arricchire il linguaggio specifico della disciplina ai fini di una esposizione rigorosa ed essenziale

- Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione
- Elaborare informazioni ed utilizzare consapevolmente metodi di calcolo
- Comprendere l'aspetto teorico come fondamento delle indagini applicative
- Sviluppare l'abitudine ad affrontare a livello critico i vari problemi, ad analizzarli ed adattarvi una strategia risolutiva nota
- Favorire l'abitudine all'autonomia di lavoro e collaborazione
- Educare al perseguimento dei risultati attraverso il controllo della validità dei risultati ottenuti
- Educare ad un comportamento responsabile attraverso la richiesta di giustificazione di ogni affermazione

CONTENUTI

Primo trimestre

- Ripasso e approfondimento dell'algebra con particolare riferimento alle equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti.
- Il concetto di funzione e le sue principali proprietà.
- Geometria analitica (punti, rette)

Secondo pentamestre

Coniche: parabola, ellisse, iperbole, luoghi geometrici.

- Trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni).
- Funzioni esponenziali e logaritmiche (proprietà, equazioni e disequazioni).
- Statistica descrittiva (cenni).

METODI

All'inizio di ogni ora di lezione vengono brevemente ripresi gli argomenti di recente trattazione e gli studenti formulano di domande di chiarimento: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Per quanto concerne i nuovi contenuti, essi sono dapprima esposti nel loro aspetto teorico, quindi ampiamente illustrati con significativi esempi. Vale la pena di notare che di norma i passaggi delle spiegazioni vengono effettuati per iscritto alla lavagna, in modo tale che tutti possano prendere appunti, di cui avvalersi nello studio e nell'esercitazione domestica, in modo

completo ed ordinato. Si darà oltremodo importanza anche allo sviluppo e alla soluzione corretta di esercitazioni a casa.

Nota bene: l'uso della lavagna non sarà abbandonato ma sarà sotto forma di lavagna digitale durante eventuale DAD, e si arricchirà di tutti gli strumenti messi a disposizione dalla piattaforma GSuite for Education.

MEZZI E STRUMENTI

Si fa uso del libro di testo, affiancato dagli appunti presi a lezione e di altro materiale didattico proposto dal docente. A ciò si affianca l'uso didattico di video (anche in lingua inglese), applet java e software scientifici. Quando possibile si svolgono lezioni in laboratorio, eventualmente anche a casa durante la didattica a distanza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Sono previste almeno tre verifiche per il primo trimestre e almeno quattro per il secondo pentamestre, appartenenti alle seguenti tipologie: verifiche scritte di esercizi e problemi, test a risposta multipla, questionari, domande a risposta aperta, interrogazioni orali.

La valutazione avverrà in base ai risultati delle verifiche scritte ed orali. Le verifiche mireranno ad accertare: conoscenza e comprensione dei contenuti, capacità di applicazione delle procedure e di elaborazione, capacità di risolvere un problema, correttezza nell'esecuzione dei calcoli, capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati, capacità di utilizzare in modo pertinente il lessico specifico e il formalismo matematico, capacità di sintesi e capacità di operare collegamenti. La serietà e l'impegno riscontrato sia in classe sia a casa saranno tenuti in considerazione nella valutazione finale.

CRITERI VALUTATIVI

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

1. il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
2. la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
3. la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
4. la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
5. la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Più specificamente, la seguente tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove orali:

Voto	Orali
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni

8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

Si ritiene opportuno precisare che ai sensi dell'art. 80 del R.D. 4 maggio 1925 n. 653 nonché dell'art. 6 dell' O.M. 92/07. La valutazione complessiva (c.d. “valutazione sommativa”) finale terrà comunque conto anche dell'impegno dimostrato, della frequenza alle lezioni, della partecipazione al lavoro d'aula, degli eventuali progressi mostrati nel corso dell'anno rispetto al livello di partenza nonché di ogni altro eventuale comprovato elemento significativo, relativo al percorso di crescita dell'alunno.

RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero in itinere viene effettuato durante tutto l'anno scolastico attraverso la correzione del lavoro assegnato come compito a casa, i chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione. In aggiunta la Scuola potrà organizzare, se necessario, corsi di recupero extracurricolare.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie avvengono attraverso: i colloqui, nell'ora di ricevimento, i consigli di classe, le comunicazioni sul libretto dello studente, il registro elettronico. L'obiettivo è quello di informare i genitori e di conoscere meglio gli studenti, per rendere più efficace l'azione educativa.

Milano, 03 novembre 2023

il docente
Prof. Fabrizio Favale

**PIANO DI LAVORO DI FISICA
CLASSE 3F – A. S. 2023-2024
PROF. FABRIZIO FAVALE**

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA di inizio anno

1. Analisi della situazione

La classe 3^a Liceo Scientifico di Ordinamento è parsa subito abbastanza omogenea, pronta nella relazione con il docente e attenta. D'altra parte è già conosciuta al docente essendo stato il docente di fisica al biennio.

2. Obiettivi del Corso

La programmazione didattica di Fisica del triennio intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto fra costruzione teorica e attività sperimentale, la potenzialità e i limiti delle conoscenze scientifiche.

- Potenziare le capacità di analisi, di schematizzazione, di far modelli interpretativi, di sintesi e di rielaborazione personale con eventuali approfondimenti.

- Consolidare la capacità di applicare i contenuti acquisiti nello svolgimento di esercizi e problemi, visti non come pura applicazione delle formule, ma come analisi del particolare fenomeno studiato.

- Consolidare l'acquisizione e l'uso di una terminologia precisa ed appropriata.

- Potenziare le capacità di astrazione, di formalizzazione, di collegare gli argomenti e cogliere i nessi fra le varie discipline.

- Attraverso un approccio storico e filosofico far comprendere che la scienza è un'attività radicata nella società in cui si sviluppa e che i mutamenti delle idee scientifiche, delle teorie e dei metodi e degli scopi, si collocano all'interno di quello più vasto della società nel suo complesso.

3. Piano di lavoro

Periodo	Argomenti	Metodo didattico* (LF - LG - R - M - LB - VG - T - A - D.... altro)	Tipologia di verifica - Scritta:.... - Orale:....
PRIMO Trimestre	Ripasso Algebra Vettoriale e su Misure e grandezze fisiche	LF-LG-M-LB-A	Scritta-orale
	Cinematica: Moto In Una Dimensione Moti in due dimensioni: moto parabolico e moto circolare. Moto Armonico	LF-LG-M-LB-A	Scritta-orale
SECONDO Pentamestre	Forze Ed Equilibrio	LF-LG-M-LB-A	Scritta-orale
	Equilibrio Dei Fluidi	LF-LG-M-LB-A	Scritta-orale
	Le Forze e Il Moto: leggi della Dinamica. Definizione e Conservazione della Quantità di moto. Conservazione dell'Energia Lavoro ed Energia. Momento delle forze, momento angolare, conservazione del momento angolare Campi e Potenziale: La Gravitazione Universale	LF-LG-M-LB-A	Scritta-orale

* LF=lezione frontale, LG=lavoro di gruppo, R=ricerche, M=strumenti multimediale, LB=laboratorio, VG=visite guidate, T=testi di riferimento (da indicare), A=appunti, D=dettatura

4. Criteri di valutazione

Le verifiche sono di vario genere: esercizi scritti o test a risposta multipla, interrogazioni orali, discussioni in classe. I criteri di valutazione sono: partecipazione, capacità di apprendere e di riferire con un linguaggio corretto le teorie, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di produrre nuove idee o conoscenze partendo dall'esistente. Per la valutazione del profitto complessivo si tiene inoltre conto del progressivo miglioramento avuto dallo studente durante l'anno scolastico.

5. **Modalità di recupero**

Agli studenti in difficoltà si proporranno dei corsi di sostegno; le modalità verranno definite nel corso dell'anno.

6. **Ambienti e strumenti utilizzati**

Per la didattica verranno utilizzate tutte le metodologie e gli spazi a disposizione: aula, aula di fisica, laboratorio di fisica, materiale multimediale.

03/11/2023

prof. Fabrizio Favale

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE TERZA
A. S. 2023-2024
PROF. don Giuseppe MAZZUCHELLI

L'insegnamento della religione cattolica inserito nel "quadro delle finalità della scuola" promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche. Offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana. Sviluppa e approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-filosofico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del "patrimonio storico del popolo italiano", in conformità all'Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Si rimanda alla PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DIPARTIMENTALE IRC (consultabile sul sito del Liceo) per quanto riguarda:

1. OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI
2. ASPETTI METODOLOGICI
3. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE
4. MEZZI E STRUMENTI
5. CRITERI VALUTATIVI
6. SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

CONTENUTI

Approccio al problema religioso: scoperta dell'io come persona e suo compito

Diventare grandi (*continua dal programma dello scorso anno*)

INTRODUZIONE: racconto di Dino Buzzati (*L'arma segreta*)

Punto di partenza: LO STUPORE per la possibilità scritta nell'essere umano

1. tante strade: come orientarsi per il proprio compimento (diventare "GRANDI")?
Alla scoperta del **metodo**: LE CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DELL'UOMO
corpo, spirito, anima (in particolare riscoperta della natura della coscienza)

2. IL BENE

"GRANDI UOMINI" e le "grandi" opere:
la bellezza, il genio, la creatività, il bene...

(*Excursus sui siti UNESCO inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità: 58 sono italiani*)

Sintesi IL BENE: imparare a coltivare lo spirito (essere trascendente)

3. Il "MALE" e il "BENE" (come imparare a riconoscere *oggettivamente* il male dal bene)

SVOLGIMENTO ESEMPLIFICATIVO:

A. il MALE (riduzione dell'uomo - negazione della trascendenza)

TOTALITARISMI del XX secolo e oggi

- Cambogia (visione film "urla del silenzio" 1984)
- Cina (Mao e la terribile "rivoluzione culturale")
- URSS in particolare "arcipelago GULAG"

Sintesi

Le caratteristiche del totalitarismo:

la PROMESSA: felicità, progresso, uguaglianza.

lo STATO (che si identifica col CAPO) è "dio" (proibizione e persecuzione della fede religiosa)

l'UOMO "NUOVO", senza radici: monopolio dell'educazione e distruzione della famiglia

l'ODIO (identificazione di un "nemico")

- Europa (il 1900: guerre, speranze riposte nei totalitarismi -fascismo italiano e nazionalsocialismo tedesco-)

B. il BENE (il compito della trascendenza: coltivare lo spirito)

La coscienza in azione in una quattordicenne:

2 testi dal Diario di Anna Frank, (con esempi e discussioni)

Primo testo

Sintesi (VUOTO e DESIDERIO).

La scoperta della propria esteriorità ed interiorità,

della propria ricchezza e del limite vero,

della propria forza e della fragilità,

dell'infinità della propria profondità

Il rischio della superficialità, del disinteresse di sé,

dell'egoismo e del consumismo capace di "cosificare" anche gli esseri umani.

La natura di essere relazione.

Secondo testo

Sintesi

L'origine del MALE in ogni essere umano

- La domanda di Anna Frank non va banalizzata

- Il male non è frutto di una malattia, ma una "scelta"

(esempi odierni di persecuzioni contro i cristiani e le minoranze nel mondo)

- impulso e istinto

- metamorfosi

CONCLUSIONE: Il compito di essere "persona"

Riconoscere il bene e il male oggettivamente è possibile. Esempio: i DIRITTI UMANI

Excursus su INNAMORAMENTO E AMORE (dal diario di Anna Frank)

L'innamoramento e l'amore (libretto di approfondimento da leggere in estate)

la solitudine e la relazione

l'altro è "mistero": la vertigine della profondità (panico, ansia)

i "gesti umani" e la domanda sulla loro verità e bontà (intimità)

indipendenza (?): scelta consapevole e personale di dipendere dalla verità

perdono, delusione, facilità, pretesa

Conclusione tema amore: le parole e l'esperienza. La fede come capacità di spiegare l'esperienza.

CONTRIBUTO IRC PER CITTADINANZA (educazione civica):

Conflitto Israele-palestinesi

Diritti umani, in particolare pena e libertà religiosa

Ogni persona non è sacrificabile perché è ricchezza unica e irripetibile, dunque "bene" per tutti. Il totalitarismo vede nell'individuo una pedina sacrificabile o, se considerato nemico, un male da distruggere.

Approfondimento sui Diritti Umani, non "decisi" ma "riconosciuti e proclamati" dall'ONU nel 1948 (e molto presenti nella costituzione, che non a caso è dello stesso periodo). In particolare la libertà religiosa: poter esprimere pubblicamente la fede, non semplicemente credere in segreto a ciò che si vuole. Esprimere pubblicamente permette la realizzazione dell'io nel suo compito specifico: cercare la verità nella relazione. I Diritti Umani hanno una concezione non individualistica della persona e dei diritti ad essa collegata: richiamo all'articolo 1 e 29 della Dichiarazione.

Riferimento

Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 10 Dicembre 1948

Milano 05 11 2023

Docente

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE ITALIANE

CLASSE 3F – A.S. 2023/24

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Italiane si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante per la costituzione del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della storia della letteratura italiana, da imparare ad approcciare secondo una prospettiva critica, ma anche di stimolare ad un piacere per i testi e per la lettura che possa accompagnare gli studenti nell'intero percorso di vita. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura affinché imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Sarà prestata particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio, al fine di rendere gli studenti progressivamente più autonomi in esso, anche in funzione dello sviluppo di capacità critiche individuali, in relazione alla competenza dell' 'imparare ad imparare'. Tale intento vorrebbe far approdare gli allievi ad uno studio consapevole, basato sul ragionamento piuttosto che sull'apprendimento mnemonico, nonché su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione: gli studenti potranno così anche imparare a focalizzare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Sotto il profilo linguistico, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dalle origini al Rinascimento, con particolare attenzione a autori e opere canonici, collocati nel loro contesto storico-culturale; padronanza della lingua italiana in forma scritta e orale; coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura; padronanza degli strumenti per l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

Introduzione alla civiltà medievale: contesto storico-culturale e categorie fondanti del pensiero medievale.	L'Umanesimo: contesto storico-culturale e produzione letteraria.
Le origini delle letterature romanze: dal latino ai volgari. I generi letterari: <i>chanson de geste</i> e romanzo cortese. La poesia trobadorica.	La poesia: Petrarca e il <i>Canzoniere</i> .

La lirica dalla Francia all'Italia: la Scuola Siciliana e i poeti tosco-emiliani. Poesia d'amore, religiosa e comico-realistica.	La prosa: Boccaccio e il <i>Decameron</i> .
Lo Stilnovo: Guinizzelli, Cavalcanti e Dante (<i>Vita nuova</i>).	Il Rinascimento: contesto storico-culturale; gli intellettuali e la corte; i generi della poesia e della prosa.
La <i>Commedia</i> : introduzione alla lettura dell' <i>Inferno</i> (svolta in parallelo con la storia letteraria).	La trattatistica: Machiavelli, <i>Il principe</i> .

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

EDUCAZIONE CIVICA

Il tema del conflitto generazionale in Dante.

METODI

Lezione frontale, lezione partecipata, lettura e analisi di testi, discussione guidata, relazione, lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: Carnero-Iannaccone, *Classe di Letteratura*, vol. 1, Giunti Editori; Dante, *Divina Commedia* (edizione scolastica libera); appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Tema, secondo le tipologie previste per la Prima prova dell'Esame di Stato (con specifica attenzione alla tipologia A); interrogazione orale (colloquio); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2023/24 e come da delibera del Collegio Docenti del 26/09/2023, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta per entrambi i periodi).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Testo non conforme alla tipologia prescelta. Testo non pertinente. Testo incoerente. Assenza di un ordine logico nell'esposizione. Numerosi e gravi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico inappropriato.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta, ma disorganico in diversi punti. Testo poco pertinente. Testo talvolta incoerente. Ordine logico non evidente. Numerosi errori nella struttura morfosintattica. Errori ortografici. Forma espositiva contorta. Lessico talvolta inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Testo rispondente alle principali caratteristiche della tipologia prescelta ma semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Testo in parte non pertinente. Ordine logico non sempre evidente. Forma espositiva non lineare in alcuni punti. Pochi e lievi errori morfosintattici e/o ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Testo conforme alla tipologia prescelta, abbastanza coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro. Testo pertinente nelle informazioni fondamentali. Forma espositiva esente da gravi scorrettezze ma elementare. Ortografia sostanzialmente corretta. Lessico appropriato, ma talvolta generico.

7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato.	Testo conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente e sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale. Forma scorrevole. Ortografia corretta. Lessico generalmente appropriato.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, solidamente sostenuto da un ordine logico chiaro e da rielaborazione personale, capace di significativi approfondimenti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Testo pienamente conforme alla tipologia prescelta, sempre coerente, sostenuto da un ordine logico impeccabile. Rielaborazione originale e creativa, con significativi approfondimenti. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l’impegno e la costanza nello studio.

Milano, 12/11/2023

Il docente
Prof. Paolo Nizzola

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E LETTERE LATINE

CLASSE 3F – A.S. 2023/24

PROF. PAOLO NIZZOLA

OBIETTIVI

La disciplina di Lingua e Lettere Latine si pone come punto di riferimento privilegiato in relazione all'obiettivo formativo di concepire la cultura letteraria come valore – fondante del proprio sé individuale – anche e soprattutto extra-scolastico, nell'intento non solo di fornire una solida conoscenza degli autori e dei temi della civiltà letteraria dell'antica Roma, da imparare ad apprezzare secondo una prospettiva critica, ma anche di rendere gli studenti consapevoli del valore della civiltà classica come nucleo fondante di quella europea. L'insegnante guiderà, quindi, gli alunni nella comprensione del fenomeno letterario, nella sua specificità, come espressione di civiltà e cultura affinché imparino a inquadrare proficuamente un autore e la sua opera nel contesto storico-culturale di appartenenza.

Sarà prestata particolare attenzione al consolidamento del metodo di studio, al fine di rendere gli studenti progressivamente più autonomi, anche in funzione dello sviluppo di capacità critiche individuali, in relazione alla competenza dell' 'imparare ad imparare'. Tale intento vorrebbe far approdare gli allievi ad uno studio consapevole, basato sul ragionamento piuttosto che sull'apprendimento mnemonico, nonché su rielaborazione e approfondimento personali dei contenuti proposti a lezione: gli studenti potranno così anche imparare a focalizzare i propri punti di forza e le proprie debolezze.

Sotto il profilo linguistico, l'insegnante guiderà gli studenti al riconoscimento e all'acquisizione delle strutture morfo-sintattiche della lingua latina progressivamente più complesse, nonché alla comprensione e resa dei testi basata su un approccio metodologico rigoroso e sulla riflessione linguistica (applicazione della traduzione non come esercizio grammaticale meccanico, ma come strumento per conoscere aspetti tipici della lingua latina, anche confrontandoli con l'italiano: per es., confronto delle strutture morfo-sintattiche del latino con quelle dell'italiano; scelte lessicali e loro implicazioni...). Inoltre, l'attenzione all'esposizione, sia scritta che orale, coerente ed organica, e curata nel lessico e nel registro, si richiama alla competenza della comunicazione nella lingua madre, individuata come primaria e fondante tra le competenze di cittadinanza europee.

Gli obiettivi cognitivi da perseguire saranno i seguenti: conoscenza della civiltà letteraria, studiata sia in forma diacronica che per temi e/o generi, dalle origini all'età di Cesare, con particolare attenzione a autori e opere canonici, collocati nel loro contesto storico-culturale; conoscenza dei costrutti morfo-sintattici della lingua latina studiati nel corso dell'A.S.; padronanza degli strumenti per la traduzione e l'interpretazione dei testi; riflessioni sulla lingua.

Si rimanda, inoltre, a quanto contenuto nella Programmazione di Dipartimento – Lettere Triennio.

CONTENUTI

TRIMESTRE

PENTAMESTRE

Ripasso linguistico guidato (morfologia nominale e verbale, sintassi: principali subordinate) e completamento degli argomenti di studio dell'anno precedente.	Il teatro: Plauto e Terenzio (introdotto già nel Trimestre).
---	--

Morfologia verbale: gerundio e gerundivo e perifrastica passiva.	La storiografia: Cesare.
Sintassi dei casi.	La poesia: Catullo e i <i>poetae novi</i> .
Introduzione alla civiltà letteraria latina: cenni alla tradizione dei testi; la nascita della letteratura latina nel processo di ellenizzazione della civiltà romana (contesto storico-culturale dei secc. III-II a.C.). I generi letterari arcaici e i principali autori.	Completamento dello studio della sintassi dei casi, svolto in parallelo con la storia letteraria.

NB: si precisa che il programma preventivo riportato sopra deve essere inteso come linea guida rispetto alla trattazione dei contenuti disciplinari indicati e che potrà subire variazioni e/o restrizioni nel corso dell'A.S.

EDUCAZIONE CIVICA

Il conflitto generazionale nella commedia latina (Plauto e Terenzio).

METODI

Lezione frontale; lezione partecipata; lettura, traduzione e analisi di brani d'autore; discussione guidata; lavoro di gruppo; laboratorio di traduzione.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo in adozione: letteratura: Garbarino-Pasquariello-Manca, *Hospites*, vol. 1, Paravia; lingua: Tantucci-Roncoroni, *Il mio latino*, vol. 2, Mondadori; appunti delle lezioni; materiali/dossier forniti dal docente; letture domestiche (opere di autori latini in traduzione italiana, romanzi e/o saggi).

VERIFICHE

Versione con dizionario; interrogazione orale (colloquio e/o interrogazione breve); verifiche semistrutturate valide per l'orale. Secondo quanto stabilito dal Dipartimento di Materia per l'A.S. 2023/24 e come da delibera del Collegio Docenti del 26/09/2023, almeno 2 prove per il Trimestre e almeno 3 prove per il Pentamestre (di cui almeno una scritta per entrambi i periodi).

CRITERI VALUTATIVI

PUNTEGGIO	ORALI	SCRITTI (traduzione)	Altre tipologie di verifica
= < 3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfosintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Riconoscimento gravemente lacunoso della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Scarse capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
5	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Riconoscimento incompleto delle strutture morfo-sintattiche. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfosintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma diffusi.	Conoscenza incompleta dei contenuti. Parziali capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche pur con qualche incertezza. Esposizione lineare senza gravi errori.	Comprensione del senso globale del testo. Individuazione delle strutture morfosintattiche essenziali. Lessico non sempre adeguato.	Presenza di qualche errore che comunque non compromette la conoscenza generale dei contenuti. Elementari capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
7	Conoscenza adeguata dei contenuti. Riconoscimento adeguato delle strutture morfosintattiche. Esposizione corretta e ordinata. Lessico appropriato.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Discrete capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata resa delle strutture morfosintattiche. Pochi o lievi errori.	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Solide capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Completo e corretto riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Ottime capacità di applicazione, analisi, sintesi e rielaborazione.

NB: la griglia riportata sopra, conforme a quelle adottate dal Dipartimento di Lettere – Programmazione Triennio, costituisce un importante punto di riferimento nella valutazione; tuttavia ogni prova, specie quella orale, è legata a circostanze peculiari che possono non sempre collimare esattamente con la griglia generale. Inoltre, è da tenere conto del fatto che nella pratica didattica i voti interi sono accompagnati dalle frazioni di voto, mentre le griglie procedono per voti interi. Si precisa altresì che – al di là della media aritmetica – la valutazione procederà in modo sia additivo che sottrattivo, considerando, ad esempio, la tipologia di prova e/o domanda (e la strutturazione della relativa risposta: esaustività, coerenza, organicità, correttezza linguistica: ortografia, morfo-sintassi, lessico...), nonché l’impegno e la costanza nello studio.

Milano,

Il docente

12/11/2023

Prof. Paolo Nizzola

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 3^F – A. S. 2023 - 24
PROF. SPAMPINATO DANIELA

OBIETTIVI:

FORMATIVI:

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

COGNITIVI:

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuale
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità
-

CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi (Pallavolo, Basket, pallamano e giochi di coordinazione e destrezza). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test da concordare, corsa dei 60 metri, getto del peso e fondamentali individuali di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.

MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Le valutazioni saranno minimo due. Sia nel trimestre che nel pentamestre, ci saranno due valutazioni pratiche ed una teorica su argomenti di cultura sportiva. Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (3 ore) su: Educazione Stradale; conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente delle strade in maniera sicura e consapevole.

CRITERI VALUTATIVI

V ot o	GIUDIZ IO	COMPETEN ZE RELAZIONA LI	PARTECIPAZIO NE	RISPETT O DELLE REGOLE	IMPEG NO	CONOSCEN ZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazio ne	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazio ne	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazio ne con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisio ne Autocontro llo	Eccellent e	Approfondita Disinvolta

Milano, novembre 2023

Il docente

Daniela Spampinato

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA
CLASSE 3 F – A. S. 2023-2024
PROF. PATRIZIA MARIA ESMERALDA PASI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi di ciascuna classe sono propedeutici alla classe successiva

- a. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica.
- b. Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi.
- c. Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica.
- d. Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata.
- e. Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina.
- f. Sviluppo della capacità argomentativa.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

● Trimestre

- 1) Introduzione al pensiero filosofico e sviluppo dei presocratici .
- 2) Le grandi figure della filosofia “classica”: Socrate, Platone ed Aristotele con particolare riguardo per le categorie concettuali del platonismo e dell’aristotelismo(*)

(*)In merito al platonismo e all’aristotelismo si pone in essere la necessità. di posticipare la spiegazione al pentamestre in considerazione dell’ incarico del Docente di Filosofia ad inizio ottobre 2023.

● Pentamestre

- 3) Le filosofie dell’età ellenistica e il primato del problema etico Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo(in sintesi)
- 4) Possibili riferimenti a Plotino.
- 5) I momenti fondamentali del pensiero cristiano: Agostino, la declinazione del rapporto fede-ragione, Tommaso(*), eventuale crisi della scolastica.

*In merito a Tommaso si pone in essere la possibilità di posticipare la spiegazione all’inizio della Classe quarta liceo a causa del ritardo di inizio anno scolastico in merito alla disciplina di Filosofia .

METODI

Lezione frontale

Lezione multimediale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e libri alternativi

Appunti

Documenti integrativi

Strumenti multimediali (video-conferenze, presentazioni ecc.)

Film

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Partecipazione attiva in corso di lezione

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	Orali	Scritti
	Rifiuto del confronto o mancanze di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
U9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle case editrici e/o elaborati dal Docente.

Milano, 17/11/2023

Il Docente

Patrizia Maria Esmeralda Pasi

PIANO DI LAVORO DI STORIA CLASSE 3 F – A. S. 2023-2024

PROF. PATRIZIA MARIA ESMERALDA PASI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi di ciascuna classe sono propedeutici alla classe successiva

- 1) Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- 2) Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazione delle varie epoche storiche.
- 3) Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- 4) Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- 5) Sviluppo progressivo con la capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

CONOSCENZE /CONTENUTI DISCIPLINARI

Muovendo dal X secolo ci si propone di giungere alla metà del Seicento seguendo i grandi macrotemi della storia tardo-medioevale e moderna.

● Trimestre

- 1) Rinascita dell'anno Mille.
- 2) Rapporto Papato e Impero.
- 3) Sviluppo ed evoluzione del Comune in Signorie e Principati.
- 4) La crisi del Trecento.

● Pentamestre

- 5) Umanesimo e Rinascimento, sintesi sugli Stati e Principati italiani fra Trecento e Quattrocento.
- 6) La nascita del Protestantismo.
Le guerre di religione nel Cinquecento e Seicento (sintesi).
- 7) Le grandi Monarchie moderne (Carlo V, Filippo II, Elisabetta I).
- 8) La crisi del Seicento, assolutismo e rivoluzione nella prima metà del Seicento (Inghilterra e Francia).(*)

(*) In merito agli argomenti del punto 8, si pone in essere la possibilità di posticipare la spiegazione del periodo storico considerato al IV Anno di liceo, a causa del ritardo nella classe III delle lezioni di Storia.

ABILITÀ

- Saper distinguere i vari tipi di fonte.
- Comprendere la complessità del lavoro storico.
- Saper distinguere l'apporto delle varie discipline che concorrono al lavoro storico.
- Comprendere e distinguere gli elementi essenziali del lessico storiografico.
- Saper ricavare informazioni dalle carte geografiche.
- Saper elaborare riassunti e schemi utili allo studio e alla rielaborazione dei temi studiati.
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Conoscere le caratteristiche delle varie civiltà.
- Individuarne le peculiarità e le differenze in una dimensione sincronica e diacronica.

EDUCAZIONE CIVICA

Si intende proporre l'argomento sulla "MAFIA" affrontando l'ambito specifico delle "donne di mafia" e della "lotta alla mafia" di Don Luigi Ciotti, proposte dal Corriere della sera: "Insieme per capire"(in streaming).
 Si propone inoltre un possibile intervento in presenza di un Docente esperto di mafia.

Le lezioni di Educazione civica saranno svolte durante il pentamestre.

METODI

- Lezione frontale
- Lezione multimediale
- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo e libri alternativi
- Appunti
- Documenti integrativi
- Strumenti multimediali (video-conferenze, presentazioni ecc.)
- Film

VERIFICHE

- La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:
- Interrogazione articolata
- Interrogazione "breve"
- Partecipazione attiva in corso di lezione

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	Orali/Scritti
	Rifiuto del confronto o mancanze di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
U9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle case editrici e/o elaborati dal Docente.

Milano, 19/11/2023

Docente:

Patrizia Maria Esmeralda Pasi

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE 3B – A. S. 2023/2024
PROF. MARIA CRISTINA VERI'

OBIETTIVI

Lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Lo studente riflette sul sistema e sugli usi linguistici anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette anche su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (post-intermedio).

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua con riferimento agli ambiti di più immediato interesse di ciascun liceo (nel nostro caso scientifico).

Oltre a ciò, lo studente comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, ma anche produzioni artistiche, li analizza e li confronta, a volte cercando attinenze col presente.

Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

Lingua

Periodo	Unit	Themes	Lexical sets	Grammar
1	Unit 1	Trends; Dress for success	Clothes and fashion; Metaphors; Prefixes and suffixes	Nominal clauses; Comparatives and Superlatives.
1	Unit 2	The story behind it; Creative people	Describing art; Ideas and inspiration; Compound adjectives	Future in the past; Narrative tenses
2	Unit 3	Progress; Progressive design; Sustainability	Sustainability; Forming verbs from adjectives; Noun collocations	Future structures; Negative inversion
2	Unit 4	Intelligence; Brain training; Thinking and thought; Life-changing tech	Conceptual metaphors; Science and research	Conditionals without if; Wishes and regrets
2	Unit 5	Games; 21st century games; Serious gaming; Win or lose	Competition and cooperation; Reporting verbs; Motivation and manipulation; Ellipsis	Passive voice; Passive reporting structures

Letteratura (pentamestre) ed Educazione civica

Le popolazioni collegate alla nascita della nazione inglese

La poesia anglosassone, il poema epico e Beowulf

La ballata medievale

Le caratteristiche del poema narrativo medievale e The Canterbury Tales

Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale e culturale dell'Inghilterra nei secoli XV, XVI e XVII

Il sonetto

Il teatro elisabettiano e William Shakespeare

Esempi tratti da Romeo and Juliet, Hamlet, Othello, Macbeth e The Tempest

La poesia metafisica e John Donne

John Milton e Paradise Lost

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sui temi prescelti: ACTIVE CITIZENSHIP LAB 1

The dawn of modern democracies and human rights

SDG 16: Peace, Justice and Strong Institutions

La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sarà possibile attivare attività extracurricolari, in base all'offerta degli Enti del territorio. Si prevede, in particolare, la visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese.

METODI

Lezioni frontali e lezioni interattive
Utilizzo di materiali di approfondimento e di sussidi audiovisivi
Classe virtuale e modalità Flipped classroom
Svolgimento in classe di esercizi di supporto e di rinforzo allo studio della parte teorica
Esercitazioni a coppie e lavori di gruppo di approfondimento
Ricerca di collegamenti tra problematiche legate all'attualità
Discussioni di gruppo in classe e stimolo alla partecipazione degli studenti

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in formato cartaceo o digitale (ebook)
Risorse integrative e multimediali collegate al libro di testo
Uso della LIM e di supporti audiovisivi

I testi in uso nella classe sono:

- Language Hub C1, Macmillan
- Amazing Minds: New Generation, Pearson
- Grammar Files Gold, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto)

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curriculum svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica.

Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curriculum svolto.

Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità.

Per la verifica delle competenze saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.

Per quanto riguarda le prove strutturate, il punteggio, calcolato in percentuale, porterà all'attribuzione di un voto numerico come da griglia di corrispondenza riportata di seguito.

Tabella di corrispondenza tra punteggio percentuale e voto per le prove chiuse.																	
Voto	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
Percentuale	>25	26-32	33-38	39-44	45-50	51-56	57-62	63-67	68-72	73-76	77-79	80-84	85-88	89-92	93-96	97-99	100

Per quanto riguarda le prove non strutturate, quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto, riassunto, relazione, questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente, prove di produzione scritta e similari, i criteri di attribuzione del voto sono riportati di seguito.

	Prove orali	Prove scritte
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.

8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido e senza errori di rilievo.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari.	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.

Milano, 10 novembre 2023

Il docente

Prof. Maria Cristina Veri

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

a.s. 2023/2024

Prof. Luisa Protti

CLASSE TERZA - 3F

Obiettivi formativi e cognitivi	<p>Nella classe terza lo studente dovrà acquisire la capacità di risolvere problemi grafici di geometria proiettiva relativi ai diversi sistemi di rappresentazione (assonometrie e/o prospettive e teoria delle ombre) operando con padronanza con gli strumenti tradizionali del disegno. Metodi e contenuti sono volti ad affinare la capacità di costruzione logica e la facoltà di visualizzazione di soggetti geometrici diversi disposti nello spazio assonometrico e/o prospettico.</p> <p>Per quanto riguarda la storia dell'arte lo studente dovrà raffinare le abilità acquisite negli anni precedenti per commentare e descrivere un'opera, un autore, un'epoca, individuandone gli elementi linguistici fondamentali, gli aspetti compositivi, strutturali, materiali nonché le componenti di cambiamento e di rinnovamento.</p>
Aspetti metodologici	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Eventuale uso della LIM- Utilizzo guidato del libro di testo- Proiezione di modelli grafici- Esercitazioni grafiche guidate- Elaborati grafici con esecuzione autonoma- Esercizi grafici di consolidamento- Elaborati di verifica (valutazione solo su elaborati svolti in classe) <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale e interattiva- Utilizzo guidato del libro di testo- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento.- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.- Comparazioni per individuare analogie e differenze.- Letture da fonti specifiche
Tipologia delle verifiche e modalità di recupero	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none">- prova grafica sull' assonometria e/o sulla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi (1 nel trimestre)- prova grafica sull' assonometria e/o sulla prospettiva centrale e/o accidentale di solidi e/o di interni (2 nel pentamestre)- eventuale prova grafica sulla teoria delle ombre applicata a solidi in prospettiva centrale (1 nel pentamestre) <p>Saranno effettuate verifiche di recupero per studenti insufficienti che hanno comunque dimostrato impegno e attenzione.</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)- Domande dal posto <p>Una verifica orale o scritta nel trimestre; una verifica orale o scritta nel pentamestre.</p>

Mezzi e strumenti	<p>DISEGNO:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di disegno geometrico - Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM - Proiezione di modelli grafici <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo di storia dell'arte - Proiezione di immagini - Visione di DVD - Appunti e approfondimenti - Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) - Eventuali libri consigliati, estratti da testi in pdf
Criteri valutativi	<p>DISEGNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti. - Uso degli strumenti del disegno geometrico - Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici - Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico - Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte - Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina; - Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari. - Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Prospettiva centrale di solidi retti semplici e composti, prospettiva centrale di interni. Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte. Teoria delle ombre (eventuale).

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Introduzione alla prospettiva: cenni storici, visualizzazione grafica degli elementi fondamentali della proiezione centrale e del corrispettivo schema di visione.
- prospettiva frontale di figure piane e solidi retti semplici e composti.
- Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.
- Prospettiva frontale di interni
- Teoria delle ombre in proiezioni ortogonali applicata a figure piane e a solidi retti
- Teoria delle ombre applicata a solidi retti in prospettiva centrale.
- Disegno applicato allo studio della Storia dell'Arte.

Abilità:

- Riconoscere gli elementi che concorrono alla formazione di una prospettiva centrale
- comprenderne i passaggi logici ed essere in grado di decodificare un disegno.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici e semplici volumi architettonici in prospettiva centrale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.
- Applicare un ordine grafico-compositivo.
- Esprimere abilità costruttive di tipo logico-geometrico.
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate.
- Utilizzare le regole alla base della prospettiva centrale.

- Usare con padronanza i vari metodi e strumenti per la rappresentazione grafica di figure geometriche.
- Usare opportunamente il metodo esecutivo per disegnare solidi geometrici composti e interni architettonici in prospettiva centrale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi grafici.
- Acquisire la capacità di osservare con pazienza e capacità riflessiva attraverso il disegno applicato allo studio della storia dell'Arte.
- Utilizzare in modo corretto e consapevole i metodi della teoria delle ombre.
- Utilizzare le simbologie proprie del disegno architettonico, produrre in autonomia disegni corretti di semplici architetture.

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Il Quattrocento: il ruolo dell'opera di Giotto e di alcuni protagonisti dell'età gotica, primo Rinascimento. Dal Rinascimento maturo al Manierismo.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Giotto: caratteri fondamentali e innovativi nell'opera di Giotto analizzati attraverso alcuni esempi significativi. Cenni alla scuola romana, a Cimabue e alla scultura di Nicola e Giovanni Pisano.
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana: introduzione ai caratteri fondamentali generali, l'invenzione della prospettiva: significato e utilizzo. L'Umanesimo e il rapporto con l'antico.
- Autori e opere principali del Primo Rinascimento (Brunelleschi, Donatello, Masaccio, Leon Battista Alberti, Piero della Francesca).
- Antonello da Messina, Sandro Botticelli, Andrea Mantegna, Giovanni Bellini.
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.
- La maturazione delle premesse del Rinascimento e la loro diffusione nelle corti italiane attraverso l'opera di Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Giovanni Bellini.
- Il Rinascimento maturo: caratteri fondamentali
- Bramante; Leonardo; Michelangelo; Raffaello
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano.
- Il Manierismo
- Palladio

Abilità:

- Comprendere l'importanza del mutamento della concezione di spazio che consente la scoperta delle regole geometriche della rappresentazione prospettica. Comprendere le implicazioni teoriche e tecniche della prospettiva per l'architettura, le arti figurative e la cultura rinascimentale nel suo complesso.
- Analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individuarne le fonti iconografiche, letterarie e religiose, mettere in relazione gli aspetti formali con l'espressione e i significati dell'opera nell'alveo della cultura del Quattrocento, in cui fisica e metafisica sono ancora fortemente interconnesse.
- Sapere analizzare l'architettura del Quattrocento per quanto riguarda la tipologia, la struttura, i materiali, le funzioni, la distribuzione degli spazi, la composizione della facciata ed eventuali significati simbolici.
- Riconoscere l'importanza dell'opera teorica di alcuni artisti
- Conoscere le principali tecniche di rappresentazione pittorica dell'epoca, dall'affresco, alla tempera, all'olio, i principali autori e le principali opere e scuole pittoriche.
- Comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo delle arti nei diversi contesti storici e geografici e cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà ed aree culturali, evidenziando analogie, differenze e influenze.
- Riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Riconoscere e descrivere le parti di un'architettura, le diverse tipologie di edifici e la loro funzione a partire dalle piante e dalle immagini.
- Effettuare comparazioni guidate e riconoscere e contestualizzare un'opera
- Descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a eventuali valori simbolici.
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

- Confrontare gli stili, le strutture dei principali monumenti architettonici del Cinquecento anche in relazione a quelli del Quattrocento.
- Conoscere, dal punto di vista monografico, il percorso dei singoli artisti, le loro innovazioni stilistiche o tecniche e le opere principali.
- Essere consapevole dei mutamenti culturali, religiosi, filosofici e politici che segnano il passaggio da Quattrocento e Cinquecento.
- Sapere analizzare l'architettura del Cinquecento per quanto riguarda la tipologia (palazzo, villa, edificio ecclesiastico, eccetera), la struttura, i materiali, le funzioni, il significato simbolico, la distribuzione degli spazi e la composizione della facciata.
- Essere in grado di analizzare e leggere gli aspetti sintattici e grammaticali dell'opera d'arte, individuare le fonti iconografiche, letterarie e religiose, fare connessioni tra gli aspetti formali ed espressivi e eventuali significati simbolici dell'opera.
- Conoscere le principali tecniche di rappresentazione pittorica dell'epoca, dall'affresco, alla tempera, all'olio, i principali autori e le principali scuole pittoriche dell'epoca.

EDUCAZIONE CIVICA

Documentazione, analisi e riflessione relativa a eventi della nostra Storia che hanno contribuito alla distruzione del patrimonio culturale, l'obiettivo è quello di cercare di acquisire la sensibilizzazione e la consapevolezza dell'importanza della difesa del patrimonio storico-artistico-ambientale: ad esempio documentarsi circa il patrimonio artistico distrutto durante i bombardamenti della seconda guerra mondiale a Milano, oppure acquisire conoscenza e documentazione relativa alle azioni di speculazione edilizia indifferenti e a scapito del territorio e del patrimonio storico, artistico e spirituale, ad esempio la costruzione del nuovo stadio nell'area di Chiaravalle.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica

9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi